



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione PEG e Piano Performance 2021-2023.

L'annoduemilaventiuno, addì trentuno del mese di marzo alle ore 19.40 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pieragnoli Andrea	Sindaco	X	
2	Mansueto Guido	Assessore	X	
3	Barbagallo Alfio	Assessore	X	
4	Mariani Daniela	Assessore	X	
5	Panichi Vittoria	Assessore	X	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr.ssa D'Alfonso Maria

Il Sig. Pieragnoli Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il :
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N. (art. 130, Legge 267/00);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa D'Alfonso Maria

PREMESSO che:

- la seduta odierna della Giunta Comunale viene svolta in modalità di videoconferenza sulla base di quanto disposto dal Decreto del Sindaco n. 4 del 26.03.2020;
- il riconoscimento dei presenti e la loro espressione di voto è stata svolta con le modalità precisate nel sopra citato decreto;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

PRESO ATTO che:

- l'art. 106 comma 3 bis del D.L. 19.05.2020 n. 34 convertito in L. 17.07.2020 n. 77 ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- il Ministero dell'Interno con Decreto del 13 gennaio 2021 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;
- l'art. 30, comma 4 del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 70 del 22/03/2021 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 marzo 2021 al 30 aprile 2021;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 - concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

CONSTATATO come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, in entrata determinato, da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, mentre in spesa per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun titolo di spesa, determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato;

PRECISATO quanto segue:

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 31/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.O.E.L., di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
- che il bilancio approvato dal Consiglio Comunale nella struttura di cui all'art. 165 dell'ordinamento contabile rappresenta atto fondamentale di indirizzo strategico contenente i programmi pluriennali da realizzare nel triennio 2021/2023;

RILEVATO che, tra i principi contenuti nell'allegato 1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, è contenuto il principio n. 16 ovvero quello della competenza finanziaria cd. potenziata, secondo il quale le obbligazioni sono registrate quando l'obbligazione sorge, con imputazione alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

CONSTATATO CHE:

- le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa e che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente,

devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

- non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito e non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

ATTESO che dopo l'approvazione del bilancio, necessita, approvare il piano esecutivo di gestione (PEG), documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione ;

RICHIAMATO l'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 18), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo cui la giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza;

ATTESO che il PEG:

- è uno strumento obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata;
- è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione;
- chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali;

RICHIAMATO, altresì l'art. 4 del d.lgs. n. 118/2011 "Piano dei conti integrato", in base al quale, "... al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le amministrazioni di cui all'articolo 2, adottano il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6, raccordato al piano dei conti di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91...";

ATTESO:

- che il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- che ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsti, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito almeno **dal quarto livello**;
- ai fini della gestione, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal **quinto livello**;

CONSIDERATO che, ai fini conoscitivi, è pubblicato nel sito internet www.arconet.rgs.tesoro.it, il piano dei conti dedicato alle province, ai comuni e agli enti locali, derivato dal piano dei conti degli enti territoriali (Prima articolazione delle entrate: **Liv. I** – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; **Liv. II** – Tributi; **Liv. III** - Imposte, tasse e proventi assimilati; **Liv. IV** - Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca); **Liv. V** - Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione. Prima articolazione delle uscite: **Liv. I** – Spese correnti; **Liv. II** Redditi da lavoro dipendente – **Liv. III** – Retribuzione lorde; **Liv. IV** – Retribuzioni in denaro; **Liv. V** – Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato);

RILEVATO che il PEG favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente;

CONSTATATO inoltre che il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

CONSTATATO infine che nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;

EVIDENZIATO che gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio e che le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere;

CONSTATATO:

- che la struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile;
- che in ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario ed in tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi;

ATTESO che costituisce allegato al piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, in attuazione del *decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150*;

VISTO in particolare l'art. 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

RICORDATO che con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si riafferma la necessità per gli organi di indirizzo politico-amministrativo di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;

ATTESO che con decreto legislativo 25.05.2017, n. 74, sono state apportate modifiche al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7.8.2015, n. 124;

VISTA la propria deliberazione n. 28 del 25.02.2019, esecutiva, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al vigente "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*", in esecuzione al nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 dell'11.02.2019, per adeguarlo alle intervenute disposizioni normative e contrattuali;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, che descrive l'iter di formazione ed approvazione del Piano delle performance;

EVIDENZIATO che nella prospettiva delineata con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il piano esecutivo di gestione, diventa lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance;

DATO ATTO che i suddetti documenti contengono i risultati che l'amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del Piano esecutivo di gestione, da parte dei responsabili delle aree;

CONSIDERATO che l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, assegna al sindaco il compito di scegliere e nominare, con proprio provvedimento motivato i responsabili delle aree, in ordine, tra l'altro, alla responsabilità del procedimento di assunzione della spesa ai sensi dell'art. 183, del medesimo Decreto Lgs n. 267/2000 e in generale alla responsabilità della gestione dei budget di spesa;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lett. *d*) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;

VISTO l'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che *“nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni”*;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale dispone che *“gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti”*;

RICHIAMATO il “Regolamento dei controlli interni” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 31 gennaio 2013, esecutiva;

RICHIAMATA, la propria deliberazione n. 18 del 05/03/2021, esecutiva, di approvazione del Documento unico di Programmazione semplificata per il triennio della programmazione finanziaria 2021-2023, presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/03/2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Documento unico di Programmazione Semplificato (DUPS), per il triennio 2021-2023;

RICHIAMATE le competenze dei responsabili dei servizi come definite in base agli articoli 107 e 177 del D.Lgs. 267/00 ed al vigente regolamento di organizzazione;

PRECISATO altresì quanto segue in ordine alle fasi attuative del piano esecutivo di gestione:

- la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai responsabili di risultato unitamente agli obiettivi tiene conto delle assegnazioni che la Giunta comunale ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del piano esecutivo di gestione;
- il presente provvedimento dà atto del recepimento nel piano esecutivo medesimo di tutte le assegnazioni già formalizzate unitamente agli obiettivi assegnati secondo le rilevazioni ufficiali di contabilità generale realizzate formalmente dal servizio finanziario;
- il piano esecutivo di gestione rappresenta il momento della "negoziazione" degli obiettivi e delle dotazioni finanziarie perfezionato tra la Giunta e i responsabili dei servizi;
- lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni responsabile di servizio e si concretizza in eventuali singoli piani operativi interni ai settori di attività ed alle relative unità operative che ogni responsabile di servizio avrà cura di formulare in accordo con il personale rispettivamente assegnati;

RILEVATO che il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento è stato elaborato in collaborazione con i responsabili dei servizi e con gli stessi concordato e che gli obiettivi assegnati ai vari

responsabili, sotto l'aspetto economico, sono stati determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie assegnate, rispetto alle quali risultano compatibili e realizzabili;

RISCONTRATO CHE:

- il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli e articoli, dei servizi dell'uscita in centri di costo e degli interventi dell'uscita in capitoli e articoli;
- a ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, semplice e complesso, composto da persone e mezzi, cui è preposto un responsabile;
- a ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, dal quale risponde, altresì il responsabile;
- il responsabile del "Servizio" cui si articola il bilancio di previsione, si identifica con il responsabile dell'Area, nel cui ambito di competenze gestionali sono individuati i "servizi";
- nel caso in cui all'espletamento di un "Servizio" concorrono più uffici, la responsabilità del servizio stesso è ripartita, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di contabilità, tra i responsabili dei medesimi uffici;

ATTESO che i poteri dirigenziali in ordine agli atti di gestione dell'ente spettano in via esclusiva e possono essere derogati soltanto ad opera di specifiche disposizioni legislative;

RAVVISATO inoltre che è di competenza della Giunta comunale, in quanto organo di indirizzo politico, l'assunzione dei seguenti atti, la cui elencazione peraltro assume un valore a livello esemplificativo, giacché l'adozione di provvedimenti da parte dell'organo collegiale avviene sempre laddove per gli stessi esistono margini di discrezionalità, circa il contenuto dell'atto da assumere e comunque quando gli atti non avendo per fine la gestione dei servizi, non rientrano nelle attribuzioni dei responsabili stessi:

- approvazione di progetti esecutivi e varianti dei medesimi;
- provvedimenti circa l'attuazione dei lasciti e donazioni;
- approvazione delle transazioni;
- ogni altra funzione attribuita dalla legge;

VISTI il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione, i quali atti rivestono pertanto il valore propedeutico per il successivo piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che i responsabili dei servizi debbano provvedere all'adozione dei relativi atti di gestione entro i termini ragionevoli, per consentire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi stabiliti nei programmi dell'Ente;

VISTO l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, comma 9-bis così come integrato dal decreto legge 9.2.2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35;

RAVVISATO che ai sensi 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs 267/2000, il Segretario generale è stato incaricato, dell'adozione, in via sostitutiva, degli atti necessari ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti, così come sarà incaricato di adottare gli opportuni provvedimenti in caso di contrasto di iniziative tra i responsabili dei servizi;

VISTO infine l'art. 11 del contratto decentrato integrativo per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 28 dicembre 2018, con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance, stabilendo che a ciascun centro di responsabilità è affidato uno specifico budget di salario accessorio destinato all'applicazione del regime di premialità al personale dipendente allo stesso affidato in gestione;

ATTESO che il budget di cui trattasi è calcolato secondo le destinazioni annuali di salario accessorio finalizzato all'applicazione del regime premiale nell'Ente e definito annualmente sulla base dei seguenti criteri di determinazione:

- a) indicatore strategico di erogazione, cui è destinata una quota non inferiore al 20% del fondo complessivo di premialità, correlato alla performance organizzativa. Tale destinazione viene ripartita, nell'ambito del piano annuale delle performance, in ordine agli indirizzi strategici contenuti nel documento unico di programmazione, tra i settori e/o le aree organizzative, secondo criteri di selettività

erogativa di missioni e programmi di attività che l'amministrazione ritiene di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi di mandato;

- b) indicatore quali - quantitativo delle risorse umane assegnate in gestione alla struttura organizzativa per la quota dell'80% del fondo di alimentazione complessiva della premialità, correlato alla performance individuale. Tale destinazione viene ripartita nell'ambito del piano annuale delle performance e secondo gli indirizzi strategici contenuti nel documento unico di programmazione, secondo i seguenti coefficienti di categoria: A=1; B1=1,06; B3=1,12; C=1,20; D1=1,30; D3=1,75. Tali coefficienti si intendono per anno lavorativo con contratto full-time, per cui andranno eventualmente rapportati alle percentuali di part - time ed ai periodi di servizio se inferiori all'anno;

VISTO il parere espresso dal Nucleo di valutazione in data 31/03/2021, in ordine alla pesatura degli obiettivi di performance, così come proposta dal segretario generale;

STABILITO pertanto di assegnare ai suddetti responsabili le risorse finanziarie evidenziate per ciascun centro di costo e servizio nello schema di P.E.G., nonché gli obiettivi operativi e strategici, per il triennio 2021-2023, che si danno per allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante ed essenziale;

RILEVATA l'urgenza del presente argomento, in considerazione della necessità di avviare l'affidamento dei budget e degli obiettivi ai sopraccitati responsabili;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale dei controlli interni;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'arte. 49 del D. Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge, anche successivamente, in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs 267/2000,

DELIBERA

1. **Di richiamare**, pertanto, nella presente parte dispositiva, per costituirne elemento integrante ed essenziale, quanto considerato nella precedente parte narrativa, in merito alla competenza di questo organo;
2. **Di approvare**, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, il piano esecutivo di gestione, composto dal **documento contabile "allegato A"** e dall'elenco degli obiettivi/attività per il triennio **2021-2023**, contenuto nel **piano della performance "allegato B"**, al presente provvedimento, definiti per ciascuna risorsa e intervento in **capitoli e articoli**, in conformità con il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2021-2023**, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 31/03/2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
3. **Di approvare** le dotazioni finanziarie di cui al piano esecutivo di gestione in base alle rilevazioni ufficiali del servizio finanziario, parti integranti del piano esecutivo di gestione;
4. **Di destinare** il budget di salario accessorio destinato all'applicazione del regime di premialità correlato alla performance organizzativa, nella quota pari al 20% del fondo complessivo di premialità, ripartita, nell'ambito del piano annuale delle performance, in ordine agli indirizzi strategici contenuti nel documento unico di programmazione, tra i settori e/o le aree organizzative, in proporzione al numero dei dipendenti assegnati, secondo criteri di selettività erogativa di missioni e programmi di attività che l'amministrazione ritiene di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi di mandato;
5. **Di prendere atto** che il piano degli obiettivi/attività di cui alla presente deliberazione presenta i seguenti elementi informativi:
 - a) *Centro di responsabilità;*

- b) *Responsabile;*
- c) *Denominazione obiettivo;*
- d) *Tipologia;*
- e) *Indicatore;*
- f) *Pesatura*
- g) *Target;*
- h) *Attività da compiere;*
- i) *Personale assegnato;*

6. **Di stabilire** che l'organo esecutivo, in aggiunta ai *reports* periodici previsti dal piano di gestione e ai controlli di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/00 sullo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti, può richiedere in qualunque momento e in qualsiasi forma ai responsabili dei servizi la dimostrazione dello stato di attuazione del presente piano esecutivo di gestione, anche con invio all'esame dell'organo esecutivo delle determinazioni dirigenziali e degli atti gestionali adottati;
7. **Di prendere atto che:**
- a) le dotazioni finanziarie affidate con il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00, per cui in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario le dotazioni e gli obiettivi potranno subire modifiche e rimodulazioni come meglio precisato in narrativa;
 - b) la Giunta comunale procederà a eventuali variazioni al Piano esecutivo di gestione, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del responsabile.
8. **Di comunicare**, il presente atto, a mezzo posta elettronica, al segretario generale ed ai responsabili delle aree, dando atto che la comunicazione ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nel presente provvedimento;
9. **Di comunicare** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D. Lgs 267/00;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immodificabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Approvazione PEG e Piano Performance 2021-2023.

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Maria D'Alfonso

Lì, 31/03/2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 31/03/2021

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pieragnoli Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa D'Alfonso Maria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

